

## **D.G.R. n.1016 del 7 dicembre 2017**

**Indirizzi regionali per il miglioramento della qualità dei servizi socioeducativi per la prima infanzia – di cui alla DGR 222/15 – in materia di aspetti sanitari, di igiene degli alimenti e igienico sanitari.**

### **RICHIAMATE:**

- la legge regionale 9/4/2009, n. 6 *“Promozione delle politiche per i minori e i giovani”*
- la d.g.r. del 08/07/2011, n. 790 *“Approvazione indirizzi regionali in materia di omologazione delle procedure per l’autorizzazione al funzionamento dei servizi socioeducativi per la prima infanzia”*;
- la d.g.r. del 6/03/2015, n. 222 *“Linee guida sugli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, in attuazione dell’art. 30, comma 1, lettera d) della l.r. 9/04/2009, n. 6”*;
- la d.g.r. del 20/03/2015 n. 337 *“Sistema di Qualità dei nidi d’infanzia in Regione Liguria: orientamenti per la qualità dei nidi d’infanzia e strumento di valutazione della qualità dei servizi educativi ai sensi d.c.r. 18/2013 piano sociale integrato regionale – azione tematica 8G”*;
- la d.g.r. del 3/6/2016, n. 505 *“Estensione sistema di accreditamento regionale ai sensi l.r. 6/09 e d.g.r. 222/15 ai servizi socioeducativi interattivi per la prima infanzia denominati centri bambine-bambini”*
- la d.g.r. del 30/12/2016, n. 1284 *“Estensione sistema di accreditamento regionale ai sensi l.r. 6/09 e d.g.r. 222/15 ai servizi socioeducativi integrativi per la prima infanzia denominati centro bambino-genitori e servizi domiciliari”*;
- la legge 31/07/2017, n. 119 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 7/6/2017 n. 73 recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale”*

**SOTTOLINEATO** che la Liguria persegue, tra i suoi obiettivi, il costante miglioramento del Sistema Educativo Integrato di cui all’art. 12 della richiamata l.r. 6/09, attraverso l’operato del Coordinamento Pedagogico Regionale, la formazione continua degli operatori e l’applicazione del Sistema Regionale di Qualità e dell’Accreditamento di cui alle sopra richiamate d.g.r. 222/2015; 337/15; 505/2016 e 1284/2016;

**ATTESO** che dalle periodiche riunioni del Coordinamento Pedagogico Regionale di cui sopra è emersa la necessità di affrontare, oltre che aspetti prettamente pedagogici anche aspetti di natura igienico-sanitaria che interessano il quotidiano funzionamento e l’organizzazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, per la disamina dei quali è stata richiesta la collaborazione di funzionari delle ASL e dei Comuni preposti alle autorizzazioni al funzionamento e alla vigilanza;

**DATO ATTO** che con nota prot. PG/2016/44862 del 3/03/2016 il Settore Assistenza Sanitaria e Sociosanitaria alle Fasce Deboli, Politiche Sociali e Famiglia – U.S.S. Politiche Sociali ha chiesto ai Direttori Generali delle ASL e ai Direttori Sociali dei Distretti Sociosanitari della Liguria di individuare i funzionari competenti in materia di autorizzazione al funzionamento e vigilanza al fine della costituzione di un gruppo di lavoro inter-istituzionale dedicato – tra l’altro - all’elaborazione di indirizzi regionali su aspetti igienico-sanitari dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;

**RILEVATO** che a seguito dell’individuazione dei funzionari ASL da parte dei Direttori Generali delle ASL e dei funzionari comunali da parte dei Direttori Sociali dei distretti sociosanitari, il gruppo di lavoro di che trattasi:

- a. si è riunito nelle seguenti date: 14/06/2016 – 4/10/2016 – 29/11/2016 – 31/01/2017 – 21/03/2017 – 9/05/2017 (i verbali sono agli atti del Settore di cui sopra);
- b. si è dedicato all’elaborazione degli indirizzi regionali su aspetti igienico-sanitari dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, partendo da un documento di sintesi predisposto dai coordinatori pedagogici distrettuali;

**RILEVATO ALTRESI'** che il documento prodotto dal gruppo di lavoro inter-istituzionale ha preso in considerazione tre macro-dimensioni fondamentali nella vita dei servizi di che trattasi e precisamente:

**1. ASPETTI SANITARI**

**2. ASPETTI RELATIVI A IGIENE DEGLI ALIMENTI**

**3. ASPETTI IGIENICO-SANITARI**

declinando ciascuna di esse in voci specifiche, come di seguito illustrato:

**1. ASPETTI SANITARI**

- 1.1. Colloquio di ammissione*
- 1.2. Allontanamento/riammissione: indicazioni generali*
- 1.3. Farmaci: indicazioni generali*
- 1.4. Termometri*

**2. ASPETTI RELATIVI A IGIENE DEGLI ALIMENTI**

- 2.1. Allattamento diretto/somministrazione del latte materno da parte del personale educativo*
- 2.2. Tabelle dietetiche*

**3. ASPETTI IGIENICO-SANITARI**

- 3.1. Accesso alla struttura*
  - 3.1.1. Sovrascarpe per visitatori*
  - 3.1.2. Massa vestiaria del personale*
  - 3.1.3. Abbigliamento dei bambini*
- 3.2. Cambio e uso dei servizi*
  - 3.2.2. Fasciatoio con cambio copertura o disinfezione a ogni cambio*
  - 3.2.3. Uso del water e del vasino da parte dei bambini*
  - 3.2.4. Cambio degli asciugamani/uso di carta*
  - 3.2.5. Lavaggio dei denti/igiene orale*
  - 3.2.6. Pettini/spazzole*
- 3.3. Spuntini/Pranzi*
  - 3.3.1. Ciucci e biberon*
  - 3.3.2. Uso di guanti, cuffie, grembiuli e mascherine*
  - 3.3.3. Uso di tovaglie/sottopiatti/posate/bavaglino*
- 3.4. Sonno/Riposo*
  - 3.4.1. Biancheria-coperte dei lettini/abbigliamento dei bambini*
- 3.5. Arredi e giochi*
  - 3.5.1. Sicurezza e sanificazione di arredi e giochi*
- 3.6. Pulizia degli ambienti*
  - 3.6.1. Indicazioni generali*

Per ogni voce di ciascuna delle tre suddette macro dimensioni il gruppo di lavoro di cui sopra ha espresso una posizione unanime sul comportamento da tenere, le procedure e le modalità da seguire da parte dei gestori dei servizi stessi e del personale educativo e ausiliario in essi operante;

**RILEVATO** che sul presente atto – dati i contenuti riguardanti la materia sanitaria - è stata richiesta consulenza all'Unità Operativa Accreditamento, Qualità e Contrattazione Accentrata di A.Li.Sa. che ha fornito suggerimenti e, successivamente al recepimento degli stessi, espresso valutazione positiva con nota n. 16662 del 13/11/2017;

**RITENUTO** opportuno fornire ai titolari e gestori dei servizi di che trattasi, nonché a tutto il personale educativo e ausiliario in essi operante, oltre che indicazioni e orientamenti per la qualità pedagogica di tali servizi (tramite le deliberazioni collegate al Sistema Qualità e Accreditamento, sopra richiamate), anche consigli e indirizzi utili su aspetti di natura igienico-sanitaria che quotidianamente devono essere affrontati nei medesimi;

**VALUTATO** positivamente il documento prodotto dal gruppo di lavoro, intitolato *“Indirizzi regionali per il miglioramento della qualità dei servizi socio-educativi per la prima infanzia – di cui alla d.g.r. 222/15 – in materia di aspetti sanitari, di igiene degli alimenti e igienico sanitari”* di cui all’Allegato A del presente atto, del quale costituisce parte integrante e necessaria;

**RITENUTO** di divulgare gli indirizzi regionali di cui sopra:

- a. mediante pubblicazione sul sito ufficiale di Regione Liguria – Salute e Politiche Sociali – Infanzia Giovani e Famiglia – Servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- b. tramite la collaborazione dei componenti il gruppo di lavoro interistituzionale con particolare riferimento ai coordinatori pedagogici distrettuali che, ognuno nel territorio di competenza, provvederà a dare diffusione dei contenuti del presente atto nonché a promuoverne la concreta applicazione nell’ottica del miglioramento costante dei servizi in oggetto;

**SU PROPOSTA** del Vice-Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Sanità e alle Politiche Sociali;

## **DELIBERA**

*Per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono integralmente richiamate:*

1. **DI APPROVARE** il documento contenuto nell’allegato A al presente atto, di cui costituisce parte integrante e necessaria, intitolato: *“Indirizzi regionali per il miglioramento della qualità dei servizi socio-educativi per la prima infanzia – di cui alla d.g.r. 222/15 – in materia di aspetti sanitari, di igiene degli alimenti e igienico sanitari”*;
2. **DI DIVULGARE** gli indirizzi regionali di cui sopra:
  - a. mediante pubblicazione sul sito ufficiale di Regione Liguria – Salute e Politiche Sociali – Infanzia Giovani e Famiglia – Servizi socio-educativi per la prima infanzia;
  - b. tramite la collaborazione dei componenti il gruppo di lavoro interistituzionale con particolare riferimento ai coordinatori pedagogici distrettuali che, ognuno nel territorio di competenza, provvederà a dare diffusione dei contenuti del presente atto nonché a promuoverne la concreta applicazione nell’ottica del miglioramento costante dei servizi in oggetto.

*AVVERSO AL PRESENTE PROVVEDIMENTO E’ POSSIBILE PROPORRE RICORSO GIURISDIZIONALE AL T.A.R. ENTRO SESSANTA GIORNI O ALTERNATIVAMENTE, RICORSO AMMINISTRATIVO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ENTRO CENTOVENTI GIORNI DALLA NOTIFICA, COMUNICAZIONE O PUBBLICAZIONE DI ESSO.*

**INDIRIZZI REGIONALI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA – DI CUI ALLA DGR 222/2015 – IN MATERIA DI ASPETTI SANITARI, DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E IGIENICO-SANITARI**

**1. ASPETTI SANITARI**

***1.1. COLLOQUIO DI AMMISSIONE***

Nel questionario di conoscenza, oltre alle informazioni di natura pedagogica, per quanto attiene gli aspetti sanitari occorre almeno acquisire informazioni in merito a:

- situazione vaccinale – ai sensi L. 119/2017
- assunzione di farmaci
- allergie/intolleranze
- diete particolari
- ricoveri precedenti
- nome del pediatra e data dell'ultimo controllo

***1.2. ALLONTANAMENTO/RIAMMISSIONE: INDICAZIONI GENERALI***

Il protocollo ASL deve indicare tutti i casi per i quali è richiesto l'allontanamento, unitamente alla quantificazione dei vari sintomi e deve prevedere che il bambino allontanato osservi obbligatoriamente un giorno di assenza salvo procedure particolari delle singole ASL.

L'allontanamento deve avvenire obbligatoriamente in presenza di:

- 38.00 di febbre, con o senza altra sintomatologia associata (es. afte; esantemi..)
- episodi ripetuti di vomito e diarrea (tre scariche liquide) – nell'arco della giornata;
- esantema, insorto in collettività e non giustificabile da patologie preesistenti;
- tosse che impedisce le normali attività;
- congiuntiviti purulente;
- pediculosi.

Indicazioni minime per la riammissione:

accudimento domiciliare almeno un giorno dopo l'allontanamento e per i successivi su valutazione del pediatra curante.

In generale il personale educativo dovrà comunque avvisare i genitori quando il bambino dovesse avere una temperatura uguale o superiore a 37.5 e qualora dovesse manifestare uno stato di malessere/disagio generale.

***1.3. FARMACI: INDICAZIONI GENERALI***

Ogni protocollo ASL deve disciplinare la possibilità di somministrazione di farmaci salvavita e altri farmaci necessari, la cui assunzione non è differibile in altri orari. Per ogni bambino con necessità farmacologiche deve essere prevista la richiesta dei genitori accompagnata da un piano terapeutico individuale predisposto e aggiornato dal pediatra curante o dalla struttura sanitaria di riferimento.

La somministrazione di farmaci in emergenza deve essere sempre preceduta dalla chiamata al 112 e dalla autorizzazione della centrale operativa.

***1.4. TERMOMETRI***

<p>Utilizzo di termometri digitali con rilevazione ascellare o di termometri a infrarossi con rilevazione timpanica. Divieto di uso di termometri a mercurio e divieto di rilevazioni rettali e inguinali.</p> <p>Lavaggio del termometro con acqua e sapone e risciacquo. Eventuale disinfezione del termometro con disinfettante compatibile.</p>
<p><b>2. ASPETTI RELATIVI A IGIENE DEGLI ALIMENTI</b></p>
<p><b><i>2.1. ALLATTAMENTO DIRETTO/ SOMMINISTRAZIONE DEL LATTE MATERNO DA PARTE DEL PERSONALE EDUCATIVO</i></b></p>
<p>Favorire e promuovere l'allattamento con il latte materno, sia somministrato dalla mamma che dal personale educativo, in ottemperanza con le deliberazioni di giunta regionale 128 del 13/02/2015 "<i>Indirizzi regionali per favorire la prosecuzione dell'allattamento materno ai bambini inseriti al nido</i>" e 333 del 20/03/2015 "<i>Approvazione documento – Linee di indirizzo per la ristorazione scolastica della Regione Liguria</i>".</p>
<p><b><i>2.2. TABELLE DIETETICHE</i></b></p>
<p>Rispetto della dgr 222/15, all. A, punto 2.3. Nessun alimento proveniente dall'esterno - che non sia fornito dalla ditta appaltatrice della mensa - può essere somministrato nel servizio (ivi comprese le occasioni di feste di compleanni o altri eventi speciali) all'interno dell'orario di apertura del servizio. L'unica eccezione è per il latte materno che, ai sensi dgr 128/15, all. 1, punto 2. è considerato alimento particolare fornito da un "fornitore speciale", la mamma.</p>
<p><b>3. ASPETTI IGIENICO-SANITARI</b></p>
<p><b><i>3.1. ACCESSO ALLA STRUTTURA</i></b></p>
<p><b><i>3.1.1. Sovrascarpe per visitatori</i></b></p>
<p>Prevedere espressamente nei protocolli ASL l'obbligo di utilizzo del sovrascarpe per i visitatori  Uso del sovrascarpe obbligatorio solo per accesso dei visitatori nelle sezioni.  Le tipologie possono essere o usa e getta o lavabili, il cui lavaggio periodico è di responsabilità del servizio.  E' vietato il riutilizzo dei sovrascarpe usa e getta.</p>
<p><b><i>3.1.2. Massa vestiaria del personale</i></b></p>
<p>Prevedere espressamente nei protocolli ASL l'utilizzo di massa vestiaria specifica da indossare per il lavoro, cambio dei vestiti prima di accedere alle sezioni, lavaggio delle mani (con unghie corte), assenza di monili, unica eccezione fede nuziale "liscia" e orologio; limitare l'uso del cellulare per motivi personali durante le ore di lavoro.</p>
<p><b><i>3.1.3. Abbigliamento dei bambini</i></b></p>
<p>Prevedere il cambio delle scarpe con attenzioni e accorgimenti per evitare la contaminazione tra scarpe usate fuori e scarpe usate dentro il servizio, per esempio attraverso una scatola dedicata.  Limitare l'utilizzo di calze antiscivolo, privilegiando l'uso di calzature quali pantofole o scarpe dotate di sostegno per tallone e caviglia.  Prevedere espressamente il divieto: di monili, acconciature con fermagli o similari potenzialmente pericolosi addosso ai bambini; di introdurre oggetti potenzialmente pericolosi (es. monetine..).  Per quanto riguarda altri oggetti o giochi personali portati da casa, ne deve essere consentito l'uso personale e temporaneo con l'intervento, la supervisione e la mediazione educativa del personale educativo. Nel caso in cui tali oggetti siano evidentemente pericolosi per dimensioni, forma, materiali, non potranno essere accettati.</p>
<p><b><i>3.2. CAMBIO E USO DEI SERVIZI</i></b></p>

### ***3.2.2. Fasciatoio con cambio copertura o disinfezione a ogni cambio***

Per l'igiene del fasciatoio sono consigliabili prodotti a base di cloro: il fasciatoio deve essere coperto con materiale monouso.

I bambini devono essere lavati con acqua e sapone liquido. L'uso di salviette umidificate è riservato a casi di emergenza.

E' necessaria l'adozione di un contenitore chiuso per i pannolini usati, preferibilmente con pedale.

### ***3.2.3. Uso del water e del vasino da parte dei bambini***

Possibilità di utilizzo limitato del vasino per particolari esigenze evolutive del bambino adottando le precauzioni di detersione e disinfezione del caso e dotazione di sgabelli poggipiedi per favorire i bambini più piccoli quando sono seduti sul gabinetto. Il vasino deve essere svuotato o nel vuotatoio o nel wc che deve essere lavato e disinfettato dopo ogni utilizzo.

### ***3.2.4. Cambio degli asciugamani/uso di carta***

Privilegiare l'utilizzo di asciugamani monouso o di asciugamani lavati giornalmente a cura della struttura. Gli asciugamani devono essere appesi un po' distanziati. E' vietato l'uso di manopole e spugne riutilizzabili.

### ***3.2.5. Lavaggio dei denti/igiene orale***

Promuovere l'igiene dei denti e del cavo orale facendo usare ai bambini solo lo spazzolino e non il dentifricio. Gli adulti devono controllare il corretto uso dello spazzolino da parte dei bambini. Gli spazzolini devono essere cambiati almeno trimestralmente, risciacquati dopo l'uso e riposti senza contatto con altri spazzolini.

### ***3.2.6. Pettini/spazzole***

Divieto di uso promiscuo di pettini, spazzole e altri oggetti di uso comune. Consentire l'uso del pettine personale o l'uso occasionale del pettine e delle forcicine del servizio purché tali strumenti siano adeguatamente sanificati a ogni uso.

## ***3.3. SPUNTINI/PRANZI***

### ***3.3.1. Ciucci e biberon***

Ciucci e biberon possono essere forniti dalle famiglie o dal servizio ma in entrambi i casi devono essere conservati in struttura dove devono essere quotidianamente garantiti il lavaggio e la disinfezione con varie opportune metodiche (Milton; Amuchina o equivalenti).

### ***3.3.2. Uso di guanti, cuffie, grembiuli e mascherine***

Il personale impegnato nella porzionatura/distribuzione del cibo deve rispettare quanto previsto dalle procedure di autocontrollo. Coloro che somministrano o stanno seduti ai tavoli con i bambini devono avere i capelli legati e devono essersi lavati accuratamente le mani prima dei pasti/spuntini dei bambini.

### ***3.3.3. Uso di tovaglie/sottopiatti/posate/bavaglini***

Lavaggio delle mani prima del pasto e degli spuntini sia per gli adulti che per i bambini. Sanificazione dei tavoli e dei ripiani dei seggioloni. Possibilità di uso di tovaglie di stoffa (da lavarsi quotidianamente) o di carta monouso o di plastica da sanificare. I bavaglini possono essere di carta monouso, di stoffa o silicone da lavare quotidianamente. La somministrazione degli spuntini deve avvenire sempre facendo sedere su sedie i bambini e con l'utilizzo di contenitori.

## ***3.4. SONNO/RIPOSO***

### ***3.4.1. Biancheria-coperte dei lettini/abbigliamento dei bambini***

Lettini/brandine o altri analoghi devono essere a uso individuale. Le lenzuola/federe/coperte possono essere forniti dalle famiglie o dal servizio. Il lavaggio delle lenzuola e delle federe deve essere almeno settimanale o all'occorrenza e periodicamente deve essere effettuato anche il lavaggio delle coperte/piumini. L'abbigliamento per il riposo pomeridiano deve essere comodo e

devono essere tolte le scarpe prima di entrare nel lettino o di salire sul lettino. Durante il riposo diurno è bene lasciare entrare un po' di luce naturale nella stanza, evitando solo i rumori violenti, al fine di differenziare l'atmosfera del riposo diurno da quella del sonno notturno favorendo il graduale adattamento del ritmo sonno-veglia con gli stimoli naturali dell'ambiente esterno. L'ambiente dove ha luogo il riposo pomeridiano deve essere aerato prima e dopo. Qualora il locale dedicato al sonno sia condiviso da tutti i bambini, dovrà essere organizzato in spazi dedicati alle diverse fasce di età.

### **3.5. ARREDI E GIOCHI**

#### **3.5.1. Sicurezza e sanificazione di arredi e giochi**

Tutti i giochi e i materiali devono essere conformi alle normative di settore vigenti e conservati in buono stato. Si propone di accettare i peluches solo se di dimensioni piccolo/medie, lavabili e rispondenti alla normativa CEE e di eliminare progressivamente la plastica. Per i giochi dei piccoli si consiglia un lavaggio con acqua calda saponata almeno una volta alla settimana e per tutti gli altri giochi si deve prevedere una pulizia 4 volte all'anno. Per quanto riguarda i giochi regalati, occorre che gli stessi siano muniti di certificazione che ne attesti la conformità alle normative vigenti.

### **3.6. PULIZIA DEGLI AMBIENTI**

#### **3.6.1. Indicazioni generali**

- Almeno una volta all'anno, a servizi chiusi, procedere con la pulizia a fondo con disinfezione generale degli ambienti, degli arredi, dei materiali;
- previsione di un piano settimanale di pulizia dei giochi con particolare attenzione ai giochi dei più piccoli;
- lavaggio di giochi e macro-giochi da area esterna almeno due volte all'anno;
- pulizia dei vetri e delle tende almeno due volte all'anno;
- lavaggio di tappeti e cuscini di vario genere di norma una volta alla settimana;
- pulizia degli elementi radianti/termoconvettori in base alla tipologia;
  
- una pulizia routinaria giornaliera che preveda:
  - ✓ pulizia dei pavimenti almeno una volta al giorno e all'occorrenza
  - ✓ detersione e disinfezione dei servizi igienici due volte al giorno e all'occorrenza
  - ✓ pulizia con detergenti appropriati di specchi e pareti trasparenti almeno una volta al giorno e all'occorrenza
  - ✓ pulizia quotidiana di sedie e arredi ad altezza di bambino
  - ✓ pulizia della pavimentazione anti-trauma dell'area esterna e controllo di tale area, prima dell'utilizzo, ai fini della sicurezza dei bambini e degli operatori